

AVVISO PUBBLICO RIVOLTO AI SOGGETTI PROMOTORI DEI CENTRI ESTIVI E CAMPI ESTIVI

Con Deliberazione Originale della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 115 del Registro del 27/10/2022 sono stati dettati gli indirizzi sui criteri di attribuzione dei contributi per il potenziamento dei centri estivi assegnati dal Ministro per le pari opportunità e la famiglia, in attuazione della previsione di cui al D.L. 21 giugno 2022, n. 73.

Le risorse destinate ai Comuni sono finalizzate ad interventi per il potenziamento dei centri estivi e campi estivi per bambini e bambine di età compresa fra i 0 e i 17 anni, da giugno fino al 11 settembre 2022.

Gli interventi potranno essere attuati da enti privati, con particolare riguardo a servizi educativi per l'infanzia e scuole dell'infanzia paritarie, a scuole paritarie di ogni ordine e grado, a enti del Terzo settore, a imprese sociali e a enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica.

A → Criteri per i Servizi resi da associazioni senza scopo di lucro e senza attività commerciale o enti ecclesiastici e di culto dotati di personalità giuridica

Nel caso in cui il servizio venga reso gratuitamente, ovvero con il versamento della mera quota associativa e/o assicurativa, una tantum, ovvero di una quota di partecipazione forfettaria comunque non superiore a € 40,00 settimanali, come può accadere per gli oratori gestiti da enti ecclesiastici o da associazioni senza scopo di lucro, è prevista una forma di sostegno (tabella 1) da corrispondere direttamente all'ente organizzatore, in proporzione al numero dei minori frequentanti e alla durata delle attività, anche ai fini dell'adozione di misure per la migliore organizzazione in sicurezza.

Tabella 1

<i>Minori coinvolti</i>	<i>Importo per ogni settimana attività (tetto max 8.000)</i>
Da 1 a 20 minori	250,00
Da 21 a 50 minori	500,00
Da 51 a 100 minori	750,00
Oltre 100 minori	1000,00

Contributo aggiuntivo per favorire l'iscrizione e la partecipazione di minori in condizioni di disabilità con personale dedicato:

- 100,00 € a settimana per ciascun minore con disabilità o con bisogni educativi speciali (BES)
- 200,00 € a settimana per ciascun minore con disabilità grave art. 3, comma 3, legge 104/1992

Il contributo sarà erogato alle suddette realtà associative solo a seguito di:

- richiesta da parte del rappresentante legale da inoltrare all'indirizzo pec:
servizisociali@cert.comune.foggia.it
- presentazione elenco partecipanti e riepilogativo schede di iscrizione
- polizza assicurativa.

B → Criteri per i Servizi resi da enti del Terzo settore, scuole dell'infanzia paritarie, scuole paritarie di ogni ordine e grado, imprese sociali (che sviluppano attività commerciale, benché senza finidi lucro)

Gli enti gestori dovranno presentare:

- un progetto informativo sintetico nel quale deve essere precisato con chiarezza il costo settimanale pro-capite, l'attività giornaliera educativa e ricreativa svolta a favore dei minori (articolata in minimo 3 ore/die, per minimo 5 giorni a settimana), il personale impiegato e le modalità organizzative generali;
- una dichiarazione attestante l'avvenuta informazione alle famiglie – i cui figli minori hanno frequentato dette attività – dell'eventuale contributo comunale che sarà successivamente erogato (a rimborso e per un massimo di 600,00 € mensili per ogni minore, fino a 1.200,00 € mensili complessivi) agli interessati, in misura proporzionale in ragione dell'indicatore ISEE familiare (anno 2022) come di seguito indicato:
 - da 0 a 20.000,00 = 100% della spesa sostenuta;
 - da 20.000,01 a 30.000,00 = 50% della spesa sostenuta;
 - oltre 30.000,01 = nessun contributo.

Nel caso di presenza di minore con disabilità il nucleo familiare con ISEE da 0 a 30.000,00 € potrà ricevere uncontributo pari al 100% della spesa sostenuta.

Gli enti promotori/gestori dovranno presentare al Comune di Foggia – Servizio Sociale e Prevenzione:

- l'elenco dei minori iscritti e partecipanti, con attestazione della frequenza settimanale, con indicazione delCodice Fiscale del genitore e n° della DSU;
- scheda di iscrizione individuale (completa di dati anagrafici del minore e dei genitori, email, recapito telefonico, residenza, codice IBAN sul quale accreditare il contributo);
- autodichiarazione del responsabile circa la formale conservazione delle schede di iscrizione, a disposizione per eventuali controlli;
- copie ricevute di pagamento.

Il contributo non potrà in alcun modo sommarsi ad altre provvidenze statali o regionali con la stessa finalità (buoni servizio, bonus centri estivi INPS) per il medesimo minore nel medesimo periodo di riferimento.

Ulteriori precisazioni:

in considerazione del fatto che molte iniziative sono già in corso e/o già organizzate e che molte famiglie hanno già assunto l'onere economico di iscrivere i propri figli minori, è previsto il rimborso (totale o parziale, a seconda dell'indicatore ISEE) alle famiglie delle rette eventualmente già corrisposte (sempre secondo i parametri, i criteri e le modalità indicate).

Ove le risorse assegnate non siano sufficienti a coprire l'intero fabbisogno, nella misura innanzi indicata, si procederà ad una riduzione lineare degli importi nominalmente stabiliti e, comunque, il Comune si riserva la facoltà di valutare la congruità dei costi sostenuti rispetto alle prestazioni rese, in relazione al progetto presentato, prima dell'erogazione del contributo.